



COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE
(Città Metropolitana di Firenze)
"Area Ambiente ed Edilizia/SUE, SUAP e SVEC"

AVVISO PUBBLICO

PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DEL COMPLESSO DI ORTI URBANI DI VIA DON MINZONI IN TAVARNELLE VAL DI PESA, COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE (FI), "INIZIATIVA CENTOMILA ORTI IN TOSCANA".

PREMESSO CHE:

- il Comune di Barberino Tavarnelle ha aderito al progetto "Centomila Orti in Toscana", inserito nel programma di Governo per la X Legislatura della Amministrazione Regionale e nell'ambito del Progetto Giovanisi, che prevede l'utilizzo e riqualificazione di terreni pubblici incolti per la realizzazione di orti urbani, ossia aree attrezzate finalizzate alla coltivazione orticola domestica e ad attività e modalità gestionali e di fruizione che ne favoriscano l'utilizzo a carattere ricreativo, ludico, didattico, per lo svago, la socializzazione, l'aggregazione, la promozione di sani stili di vita e di relazioni interpersonali e intergenerazionali positive e solidali;
- il Comune, in attuazione dell'iniziativa "Centomila Orti in Toscana", ha realizzato un complesso di orti urbani in via Don Minzoni a Tavarnelle Val di Pesa, nel comune di Barberino Tavarnelle, suddiviso in n° 10 appezzamenti da destinare ad orto, di circa mq. 40 cadauno;
- l'Amministrazione comunale, intende promuovere e diffondere "il modello di orto urbano toscano";

RENDE NOTO CHE:

- per il perseguimento degli obiettivi individuati dal progetto "Centomila Orti in Toscana" e in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n° 30 del 24/02/2020, l'Amministrazione di Barberino Tavarnelle ritiene opportuno procedere alla concessione in uso gratuito e all'affidamento a terzi della gestione del Complesso di orti urbani di via Don Minzoni in Tavarnelle Val di Pesa nel comune di Barberino Tavarnelle;
- il soggetto gestore è individuato in base a specifici e oggettivi criteri di valutazione, al fine di garantire il maggior livello di efficacia ed economicità del progetto gestionale e di attività del Complesso di orti urbani in termini di interesse pubblico e di ricadute complessive per il territorio;
- l'affidamento della gestione degli Orti Urbani avverrà per mezzo di concessione della durata di anni 5 (cinque) e sarà finalizzato a:
 - garantire una gestione quanto più efficace e coerente con gli obiettivi dell'iniziativa regionale "Centomila Orti in Toscana" del complesso di orti urbani, così da potenziare le occasioni di socialità, relazioni intergenerazionali, scambio ed acquisizione di competenze, solidarietà, coprogettualità e coesione sociale connesse alla pratica orticola;
 - garantire la manutenzione ordinaria degli orti urbani e delle aree comuni;
 - coordinare le attività e il rapporto tra ortisti nell'ottica della piena collaborazione e condivisione;
 - curare la promozione ed organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali, di educazione ambientale/agricola, e di altre attività comunque coerenti con i fini dell'iniziativa

regionale “Centomila Orti in Toscana” e che incentivino la fruizione dell'orto urbano da parte della Comunità tutta;

-- provvedere a eventuali interventi di ampliamento e migliorie degli spazi orticoli, non previsti nel piano di manutenzione ordinaria e comunque sempre in accordo con l'Amministrazione comunale e nel rispetto dei vincoli e delle norme esistenti;

-- il rapporto di collaborazione tra Amministrazione Comunale ed Ente Gestore e le condizioni specifiche di gestione sono normate da un apposito **Disciplinare d'uso** in allegato al presente avviso come parte integrante e sostanziale;

-- il bene oggetto di concessione, denominato "Complesso di orti urbani di via Don Minzoni" in Tavarnelle Val di Pesa, costituisce la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ed è composto da n° 10 orti, a forma pressochè rettangolare di circa mq 40 cadauno;

Il complesso è dotato di un impianto di irrigazione composto da un pozzo con pompa elettrica che alimenta un deposito il quale alimenta i dieci fontanelli (uno per ciascun orto);

Fornitura elettrica da 220 V e 3 Kw e relativo quadro;

Due locali comuni in legno per la rimessa degli attrezzi;

Gazebo in legno con tavolo e panche in legno.

PRECISA CHE:

-- le condizioni specifiche per l'assegnazione degli orti agli ortisti e per il conseguente uso delle superfici assegnate sono stabilite in un apposito **Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti**, il cui fac-simile è allegato al presente avviso pubblico a scopo meramente conoscitivo e di ragguaglio, poichè la stesura definitiva dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale, con eventuali modifiche di natura migliorativa; pertanto il soggetto gestore dovrà agire nel rispetto di tale regolamento;

-- i soggetti interessati devono obbligatoriamente eseguire un sopralluogo preliminare presso il bene oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale di attestazione di avvenuto sopralluogo per presa corretta, completa ed esatta visione del Complesso di Orti urbani;

-- tale sopralluogo preliminare sarà effettuato previo appuntamento obbligatorio da prendere con l'Ufficio Ambiente, tel 055 8052218 oppure 055 8050845 email: s.losi@barberinotavarnelle.it oppure a.tani@barberinotavarnelle.it;

-- i soggetti interessati sono tenuti a presentare, contestualmente all'istanza di partecipazione, un progetto di utilizzazione e valorizzazione, riguardante il complesso di orti urbani, che descriva le modalità di:

-- gestione ordinaria, ivi compresi orari di accesso degli ortisti e di ingresso della cittadinanza,

-- copertura assicurativa, eventuali forme di autofinanziamento per l'acquisto di utensili, strumenti ed altre utilità di interesse comune;

-- promozione e realizzazione di ulteriori iniziative, eventi, corsi ecc... direttamente o indirettamente correlati alla coltivazione domestica degli orti, e comunque coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa regionale “Centomila Orti in Toscana” e capaci di coinvolgere in termini intergenerazionali la comunità.

TUTTO CIO' PREMESSO:

Sono ammessi a partecipare al Bando ad evidenza pubblica esclusivamente i seguenti soggetti:

-- associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato riconosciute ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 10 febbraio 2000;

-- organizzazioni di volontariato ai sensi della normativa vigente;

-- cooperative sociali ai sensi della normativa vigente;

-- associazioni di promozione sociale ai sensi della normativa vigente;

-- imprese sociali ai sensi della normativa vigente.

I soggetti indicati possono concorrere alla selezione sia singolarmente che costituiti in raggruppamenti temporanei di scopo (ATS).

Nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti che costituiranno l'ATS e contenere l'impegno che,

in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nella istanza di partecipazione.

A pena di esclusione è fatto divieto ai concorrenti di partecipare al Bando pubblico in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare al medesimo Bando in forma individuale qualora abbia partecipato allo stesso Bando in ATS.

A) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Nessuno dei componenti degli organi direttivi dei soggetti partecipanti deve avere a proprio carico sentenze definitive di condanna, anche come pena accessoria, che determinino incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente in materia, non devono trovarsi in stato di interdizione, inabilità o fallimento e non devono avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati.

Non sono ammessi a partecipare soggetti che risultano morosi e/o in contenzioso con l'Amministrazione concedente, in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo.

Il concorrente può comprovare l'inesistenza della situazione di cui sopra, mediante dichiarazione sostitutiva, compilata sull'allegata **Domanda di partecipazione**, (rimesso in calce come parte integrante e sostanziale del presente atto), resa dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica e/o di costituzione in raggruppamenti temporanei), ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, alla quale andrà allegata, a pena di esclusione, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

B) PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione quinquennale del bene sopra descritto devono presentare una domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, compilata **sull'allegata domanda di partecipazione e indirizzata a : Comune di Barberino Tavarnelle – Area Ambiente ed Edilizia/SUE, SUAP, SVEC – Piazza Matteotti n° 39 Tavarnelle Val di Pesa, 50028 Barberino Tavarnelle (FI), ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 09 APRILE 2020.**

Il plico deve essere **esclusivamente consegnato** all'Ufficio Protocollo del Comune, ai fini della accoglibilità della richiesta, farà fede solamente la data di ricezione al protocollo dell'Ente, non sarà tenuto conto alcuno di plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. La consegna della candidatura è a totale ed esclusiva responsabilità del mittente ove per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza all'indirizzo di destinazione.

L'istanza, presentata in busta chiusa, dovrà recare all'esterno la denominazione dell'operatore ed il relativo indirizzo, nonché la seguente dicitura: **“Avviso pubblico per affidamento in regime di concessione a titolo gratuito del complesso di orti urbani di via Don Minzoni”**.

L'istanza di partecipazione, presentata obbligatoriamente in **plico chiuso** dovrà tassativamente contenere al suo interno, a pena di esclusione:

A) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante la dicitura **“BUSTA A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa”** contenente:

-- domanda di partecipazione, redatta sul modulo allegato e firmata dal legale rappresentante del soggetto partecipante (nel caso di raggruppamenti temporanei ufficialmente costituiti la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila; nel caso, invece, di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti che costituiranno raggruppamenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi);

-- dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione firmata dal legale rappresentante del soggetto partecipante (nel caso di raggruppamenti temporanei costituiti e non ancora costituiti, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti delle singole associazioni/cooperative impegnate nei suddetti raggruppamenti);

-- nel caso di raggruppamenti temporanei ufficialmente costituiti, documentazione che comprovi la costituzione dei raggruppamenti stessi;

-- copia documento di riconoscimento in corso di validità del/dei legale/i rappresentante/i;
-- attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione per presa corretta, completa ed esatta visione del complesso di orti urbani di via Don Minzoni.

B) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante la dicitura “**BUSTA B: progetto di utilizzazione e valorizzazione**” contenente il progetto di utilizzazione e valorizzazione, debitamente firmato a pena esclusione in ogni sua parte dal legale rappresentante in caso di singolo soggetto proponente o di raggruppamenti temporanei ufficialmente costituiti, ovvero, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti in caso di raggruppamenti non ancora costituiti. Nel progetto di valorizzazione dovrà essere descritto in modo dettagliato:

-- il ruolo dei soggetti quali membri del richiedente (soci, consiglieri, amministratori, ecc...) ed il ruolo che gli stessi si propongono di avere nella gestione del complesso degli orti urbani;

-- l'eventuale esperienza del soggetto partecipante nella gestione di orti sociali/urbani e/o in attività similari, compresi progetti di educazione ambientale, corsi connessi alla ruralità, gestione di aree verdi, attività di sensibilizzazione e promozione della sostenibilità ambientale, della biodiversità, ecc...;

-- l'eventuale attività svolta dal soggetto sul territorio comunale negli ultimi due anni;

-- gli eventuali progetti ed interventi di ottimizzazione, realizzazione di strutture ed altre utilità a carico del concessionario e finalizzati al miglior funzionamento degli orti, non compresi nelle attività di manutenzione ordinaria, e comunque coerenti con le finalità dell'iniziativa “Centomila orti in Toscana” e i vincoli, normative vigenti, purché corredati da una stima attendibile di costi e dalle modalità di reperimento per le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi proposti;

-- il programma di attività culturali, di formazione ed educazione e ricreative collegate direttamente o indirettamente all'attività orticola, alle tradizioni e pratiche agricole, alle tematiche ambientali, ecc;

-- dovranno essere specificati costi, sostenibilità economica per l'associazione dei programmi proposti, eventuali collaborazione con soggetti terzi ed indicate le modalità di coinvolgimento della popolazione, con particolare attenzione alle scuole e alle giovani generazioni;

-- il cronoprogramma delle attività previste;

-- una dichiarazione di impegno alla realizzazione di quanto indicato nel progetto di utilizzazione e valorizzazione proposto ed alla assunzione di ogni relativo onere nonché al rispetto di quanto previsto e proposto nello stesso progetto, nonché quanto stabilito nel presente Bando e nel Disciplinare di Gestione.

C) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Tutti gli atti riguardanti il Bando, dall'apertura dei plichi fino alla redazione delle graduatorie finali, saranno effettuati da una Commissione giudicatrice appositamente nominata.

L'apertura delle buste, in seduta pubblica, sarà comunicata tramite Avviso pubblico sul sito del Comune di Barberino Tavarnelle sotto la voce "*In evidenza*".

In seduta pubblica la Commissione verificherà:

1) l'integrità del plico e l'ammissibilità dello stesso in base al rispetto dei termini temporali stabiliti nel presente bando;

2) la presenza delle due buste A e B;

3) procederà all'apertura della busta A “Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa” verificando la regolarità e adeguatezza della documentazione prodotta;

4) procederà all'apertura della busta B “Progetto utilizzazione e valorizzazione”, solo per verificare la presenza del progetto.

In successiva seduta non pubblica la commissione procederà alla valutazione del “Progetto utilizzazione e valorizzazione” assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo paragrafo “D) VALUTAZIONE” del presente Bando.

Successivamente, la commissione procederà all'assegnazione dei punteggi alle singole proposte ed alla nomina del soggetto vincitore in via provvisoria.

La commissione procederà quindi alla determinazione delle graduatorie finali per la definitiva approvazione e pubblicazione.

L'aggiudicazione sarà operante solo dopo l'approvazione, mediante propria determinazione.

Il Comune, qualora nessun progetto raggiunga, a giudizio della commissione, gli obiettivi prefissati dal Bando, non procederà ad alcuna assegnazione senza che il soggetto primo classificato possa vantare diritti a risarcimento danni neppure per responsabilità di natura precontrattuale a carico dell'Ente.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purchè sia conforme al minimo dei requisiti richiesti; la decisione del Comune è insindacabile.

La concessione sarà regolata dalle condizioni riportate nello schema di Disciplinare allegato al presente avviso a farne parte integrante e sostanziale.

Il soggetto aggiudicatario, nei giorni consecutivi all'adozione dell'Atto conclusivo del procedimento, verrà invitato alla sottoscrizione del Disciplinare di Gestione.

D) VALUTAZIONE (MASSIMO 100 PUNTI):

La gestione del complesso degli orti urbani sarà aggiudicata al soggetto partecipante che raggiunge il punteggio complessivo più alto secondo i seguenti parametri di valutazione, con attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, ripartiti come di seguito descritto:

1) Esperienza (dimostrabile) maturata in precedenti progetti di gestione di orti sociali e/o attività similari, compresi progetti di educazione ambientale, corsi ed eventi connessi alla ruralità, gestione di aree verdi, attività di sensibilizzazione e promozione della sostenibilità ambientale, della biodiversità, ecc...;

FINO A 10 PUNTI;

2) Eterogeneità/intergenerazionalità degli associati e/o dei destinatari delle attività erogate, con particolare riferimento alla età degli associati;

FINO A 10 PUNTI;

3) Attività svolta negli ultimi due anni sul territorio del Comune ed attinente l'iniziativa;

FINO A 10 PUNTI;

4) Tipologia, qualità e realizzabilità in termini di coerenza con le norme e i vincoli vigenti, e sostenibilità economica, degli interventi di valorizzazione degli orti non compresi nell'attività di manutenzione ordinaria;

FINO A 10 PUNTI;

5) Per quanto riguarda il programma di eventi e manifestazioni proposto:

-- eterogeneità degli eventi-qualità-coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa regionale "Centomila orti in Toscana";

-- capacità di coinvolgere la comunità in tutte le fasce di età, con particolare attenzione agli anziani ed ai giovani ed alle scuole ed ad un approccio inclusivo ed intergenerazionale;

-- sostenibilità economica ed organizzativa.

FINO A 20 PUNTI;

6) Iniziative e progetti speciali rivolti a soggetti fragili;

FINO A 10 PUNTI;

7) Presenza di partnership e/o collaborazioni dichiarate extra raggruppamento temporaneo

FINO A 10 PUNTI;

8) Orario di ingresso dei visitatori;

FINO A 10 PUNTI;

9) Modalità di rappresentanza e coordinamento degli ortisti;

FINO A 10 PUNTI;

TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNABILE AD OGNI SINGOLO PROGETTO 100 PUNTI

Il punteggio è assegnato ai singoli progetti dalla Commissione giudicatrice appositamente nominata. Laddove il progetto non sia correttamente definito e non siano facilmente riscontrabili elementi di corretto giudizio e valutazione, la Commissione è tenuta ad assegnare un punteggio pari a zero ai parametri non definiti o non identificabili.

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il punteggio complessivo massimo ottenuto dalla somma dei punteggi riferiti al soggetto proponente ed al progetto di gestione.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Ambiente ed Edilizia/SUE, SUAP e SVEC Arch. Alberto Masoni.

Per informazioni in merito al presente avviso pubblico rivolgersi alla Dott.ssa Serena Losi, Ufficio Ambiente del Comune di Barberino Tavarnelle, via Cassia n° 49 Barberino Val d'Elsa, 50028 Barberino Tavarnelle (FI)

Tel. 055 8052218 - 055 8050845

Posta elettronica: s.losi@barberinotavarnelle.it; a.tani@barberinotavarnelle.it

Tutela dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003): I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, per le finalità connesse allo svolgimento del bando ad evidenza pubblica e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati dall'Ente conferente, conformemente alle disposizioni del D.lgs n. 196/2003 e saranno comunicati ai terzi solo per la stipula e gestione della concessione.

Pubblicità: Il presente bando sarà pubblicato nei modi e forme di legge all'albo pretorio e sul sito web del comune.

Barberino Tavarnelle, li 06/03/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE
ED EDILIZIA/SUE, SUAP E SVEC
ARCH. ALBERTO MASONI
documento firmato digitalmente